



**HAL**  
open science

## Un'antefissa a busto

Vincenzo Capozzoli

► **To cite this version:**

Vincenzo Capozzoli. Un'antefissa a busto. A. De Siena; T. Giammatteo. Palazzo San Gervasio, Modalità insediative e pratiche funerarie dal territorio, , pp.103-109, 2016, 9788881675074. hal-03923487

**HAL Id: hal-03923487**

**<https://hal.science/hal-03923487>**

Submitted on 3 Feb 2023

**HAL** is a multi-disciplinary open access archive for the deposit and dissemination of scientific research documents, whether they are published or not. The documents may come from teaching and research institutions in France or abroad, or from public or private research centers.

L'archive ouverte pluridisciplinaire **HAL**, est destinée au dépôt et à la diffusion de documents scientifiques de niveau recherche, publiés ou non, émanant des établissements d'enseignement et de recherche français ou étrangers, des laboratoires publics ou privés.



Distributed under a Creative Commons Attribution 4.0 International License

Antonio De Siena

Tonia Giammatteo

# PALAZZO SAN GERVASIO

Modalità insediative  
e pratiche funerarie dal territorio



OSANNA EDIZIONI

---

POLIEION 4

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA  
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI  
DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI

POLIEION

COLLANA DI ARCHEOLOGIA DELLA BASILICATA E DELL'ITALIA MERIDIONALE

*Direzione*

A. Bottini, M. Osanna, F. Sogliani

*Comitato Scientifico*

Ilaria Battiloro (Mount Allison), Olivier de Cazanove (Paris),  
Ortwin Dally (Berlin), Antonio De Siena (Potenza),  
Liliana Giardino (Lecce), Maria Luisa Marchi (Foggia),  
Alessandra Molinari (Roma), Carlo Rescigno (Napoli),  
Tesse Stek (Leiden), Stéphane Verger (Paris)

*Segreteria di redazione*

Roberto Goffredo, Dimitris Roubis

I volumi pubblicati in questa collana si avvalgono di peer review da parte di due referees di cui uno esterno al comitato scientifico.

L'elenco dei referees è conservato presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera e pubblicato ogni due anni sul sito <http://www2.unibas.it/ssa>

ISBN 9788881675074

© 2016 OSANNA EDIZIONI s.r.l.

via appia 3/a 85029 venosa (pz) 0972.35952 fax 375163  
osanna@osannaedizioni.it www.osannaedizioni.it

# Palazzo San Gervasio

Modalità insediative  
e pratiche funerarie dal territorio

*a cura di*

Antonio De Siena, Tonia Giammatteo

Osanna Edizioni

*Documentazione fotografica*

Antonio Bruscella  
Giuseppe Elefante (COM Venosa)  
Tonia Giammatteo

*Documentazione grafica e ricostruzione 3D*

Antonio Bruscella  
Donato Bruscella  
Francesca Chiara Sabbatini

*Fotografie da Drone*

Marco Di Lieto

*Disegni dei materiali*

Antonio Bruscella

*Restauri*

Davide Evangelista (COM Venosa)  
Michele Savarese (COM Venosa)  
Michele Soldo (COM Venosa)  
*Restauratori Ditta A. Vitiello Srl*  
Gaetano Carrannante  
Antonella Vitiello

*Consiglio di Amministrazione*

*Pinacoteca e Biblioteca Camillo d'Errico*  
*Palazzo San Gervasio*

PRESIDENTE:

Michele Mastro, *Sindaco di Palazzo San Gervasio*

COMPONENTI:

Marta Ragozzino

Mario Saluzzi

Mario Romanelli

Eugenia d'Errico

Rosella Di Tullo, *Assessore alla Cultura e vice*

*Sindaco di Palazzo San Gervasio*

Il volume si pubblica con il contributo di



CONSIGLIO REGIONALE  
BASILICATA



APT BASILICATA



COMUNE DI  
PALAZZO SAN GERVASIO



PINACOTECA E BIBLIOTECA  
"CAMILLO D'ERRICO"



 **GENERALI**  
AGENZIA ANDRIA-SPINAZZOLA

Si ringrazia l'Unione Comuni Alto Bradano

## INDICE

### 9 A. De Siena, *Presentazione*

#### PALAZZO SAN GERVASIO

#### MODALITÀ INSEDIATIVE E PRATICHE FUNERARIE DAL TERRITORIO

#### PARTE I. PALAZZO SAN GERVASIO NEL COMPRESORIO MELFESE

- 17 M.L. MARCHI, Il comprensorio melfese fra IV e III sec. a.C.  
25 M.L. MARCHI, Il territorio di Palazzo San Gervasio: le indagini di ricognizione degli anni '80 e '90 del secolo scorso  
37 V. CRACOLICI, La campagna di scavo 2002

#### PARTE II. L'ABITATO E LA NECROPOLI: LA SCOPERTA DEL TERRITORIO

- 57 T. GIAMMATTEO, L'insediamento in località Masseria Casalini Sottana: la struttura dell'abitato  
89 V. CAPOZZOLI, A. BRUSCELLA, I tetti di Masseria Casalini Sottana  
103 V. CAPOZZOLI, Un'antefissa a busto  
111 V. CAPOZZOLI, A. BRUSCELLA, *Oscillum* in terracotta  
116 CATALOGO DEI MATERIALI:  
117 T. GIAMMATTEO, *Ceramica di impasto*  
123 A. BRUSCELLA, *Ceramiche comuni*  
158 T. GIAMMATTEO, *Grandi contenitori*  
166 A. BRUSCELLA, *Ceramica Geometrica matt-painted*  
171 T. GIAMMATTEO, *Ceramica a fasce o bande*  
175 A. BRUSCELLA, *Ceramica a vernice nera*  
191 A. BOTTINI, *Ceramica a figure rosse*  
193 A. BRUSCELLA, V. CAPOZZOLI, *Ceramica sovraddipinta*  
199 T. GIAMMATTEO, *Ceramica tardo romana*  
201 M. ROMANIELLO, *Ornamenti*  
203 V. CAPOZZOLI, A. BRUSCELLA, *Placchetta in osso*  
209 M. IOVANNI, *Strumenti per la tessitura*  
219 A. BRUSCELLA, *Strumenti in metallo*  
224 C. RUSSO, *Reperti monetali*

- 227 T. GIAMMATTEO, La necropoli sannita di Palazzo San Gervasio  
231 A. BOTTINI, A. BRUSCELLA, T. GIAMMATTEO, M. IOVANNI, M. ROMANIELLO, Le  
sepulture. Catalogo
- 277 J. PELGROM, L. LECCE, J. GARCÍA SÁNCHEZ, T.D. STEK, Le indagini olandesi sul  
pianoro di Masseria Caslini Sottana (2013-2014)
- 289 R. BONAUDO, I Guerrieri di Palazzo e gli “altri” Sanniti
- 301 A. BOTTINI, Uno sguardo d’insieme
- 305 TAVOLE A COLORI

#### APPENDICI

- 306 N. LONOCE, Le analisi antropologiche  
314 C. BELVISO, T. GIAMMATTEO, Le analisi archeometriche sui materiali di Palazzo  
San Gervasio  
322 M. SAVARESE, A. VITIELLO, Il restauro dei metalli  
329 A. MANTRISI, Il paesaggio: patrimonio culturale da tutelare e valorizzare
- 339 Bibliografia generale



VINCENZO CAPOZZOLI

## Un'antefissa a busto

### *Le terrecotte architettoniche nella Basilicata nord-orientale: un rapido bilancio*

**L**e terrecotte architettoniche rinvenute nella Basilicata nord-orientale, si caratterizzano per l'elevato numero di attestazioni e per una varietà iconografica e tecnico-stilistica senza uguali nel restante territorio lucano. Ripercorrere le tappe di questa specifica produzione, che conosce il suo momento di massima fioritura fra la prima metà del V sec. a.C. e la metà del secolo successivo, è operazione molto complessa e che ha già trovato una prima sistematizzazione in un contributo di sintesi proposto qualche anno fa da J.M. Strazzulla<sup>1</sup>. Questo lavoro presenta una seriazione tipologica delle terrecotte architettoniche, antefisse *in primis*, portate alla luce in area daunia, riconsiderando globalmente una serie di rinvenimenti e di studi effettuati in passato: dai contributi di M. Mazzei sulle terrecotte architettoniche daunie in generale<sup>2</sup> e di Tiati in particolare<sup>3</sup>, a quelli di K. Maes<sup>4</sup> e di M.C. D'Ercole<sup>5</sup>, rispettivamente per le antefisse di Ortona e Lucera, fino al raffinato esame tipologico proposto da I. Rainini per le antefisse di Lavello<sup>6</sup>, già oggetto di studio sul finire degli anni Settanta del Novecento da parte di G. Greco<sup>7</sup>. Schematizzando, due sono i principali tipi attestati nell'area in questione: da un lato quello di tradizione tarantina (ma la questione delle origini è ben lungi dall'essere risolta) della gorgone con corona di serpentelli prima e della medusa calma poi, dall'altro quello proveniente direttamente da quel mondo etrusco-campano, con cui la Daunia è in contatto "diretto" grazie all'asse fluviale Ofanto-Sele<sup>8</sup>, e rappresentato dall'antefissa a busto con nimbo nelle sue molteplici rivisitazioni. Se il primo tipo è documentato in una serie molto ricca di varietà e varianti locali nella già menzionata Lavello, il secondo conosce notevole fortuna nei principali centri del mondo daunio, conoscendo invece una distribuzione sporadica in Basilicata, visto che, fatta eccezione per qualche esemplare isolato recuperato nel Melfese, i migliori risultati si ritrovano soprattutto sul pianoro di Serra San Bernardo

a Vaglio di Basilicata, e dunque in una zona non immediatamente a contatto con l'area in questione<sup>9</sup>. Va inoltre tenuto conto che, a dispetto dell'area daunia dove l'antefissa nimbata continua ad essere prodotta senza grandi soluzioni di continuità fra fine VI e seconda metà del IV sec. a.C., nei siti di Melfi e Vaglio, la quasi totalità degli esemplari ad oggi noti si data piuttosto entro lo scorcio del VI sec. a.C. Da questo punto di vista l'antefissa di Masseria Casalini Sottana costituisce – come si vedrà nella parte finale di questo contributo – una novità sul piano stilistico quanto cronologico rispetto al quadro finora noto, e viene così ad aggiungere un ulteriore tassello all'interno di una documentazione ancora fortemente lacunosa.

### *Esame tecnico e stilistico dell'antefissa*

L'antefissa in questione è stata scoperta all'interno del Sito 3 che si caratterizza, fra l'altro, per il ritrovamento di una struttura muraria dalla tecnica costruttiva molto singolare che alterna conci irregolari e frammenti di tegole corinzie<sup>10</sup>. Proprio quest'ultimo aspetto, che trova fra l'altro un confronto puntuale nell'area delle fornaci ellenistiche di Piani del Pignataro a Rivello<sup>11</sup>, può, pur con tutte le cautele del caso, fornire degli indizi cronologici di estremo interesse, dal momento che la nostra antefissa era stata reimpiegata proprio nel suo paramento nord. Ma, prima ancora di passare al contesto di rinvenimento, procediamo all'esame tecnico del manufatto.

L'ottimo stato di conservazione consente di riconoscere un'antefissa a busto semplice, costituita da una lastra grosso modo circolare e uno zoccolo quadrangolare alla base. Sul retro, e in particolare nella metà inferiore, si conserva ancora l'attacco del coprigiunto semicircolare. Proprio a quest'altezza si segnala una prima singolarità: al di sopra del coprigiunto, infatti, la superficie è chiaramente scalfito e si possono agevolmente identificare tracce di rilavorazione, effettuate probabilmente tramite l'utilizzo di uno scalpello o di uno strumento affine. Difficile stabilirne le ragioni: non è tuttavia impossibile che si tratti del risultato di un adattamento dimensionale funzionale al reimpiego dell'antefissa nella struttura muraria. Quanto al coprigiunto, la sua apertura piuttosto ridotta (9,2 cm) suggerisce l'appartenenza del manufatto ad un tetto di ridotte dimensioni (forse un semplice portico?). Dato il suo innesto nella parte bassa della lastra, è probabile che l'antefissa non sporgesse dal tetto, rimanendo così poggiata al di sopra della tegola.

L'antefissa raffigura un volto umano dalle forme molto schematiche e poco plastiche, segnate da un deciso appiattimento dei volumi che si traduce in un rilievo quanto mai ridotto. Il volto umano è qui espresso in modo geometrico, i tratti anatomici deformati a suggerire un'immagine concentrica, ottenuta grazie ad un volto quasi perfettamente tondo, a sua volta incorniciato da un cordolo che si raddoppia sul lato destro. Questo senso "circolare" risulta ulteriormente enfatizzato dalla peculiare resa degli occhi, che si innestano immediatamente al di sotto del cordolo, in un volto così trasfigurato da non prevedere più l'indicazione della fronte. All'interno del tondo del viso, in mancanza delle orecchie, l'attenzione dell'artigiano si concentra, oltre che sugli occhi, sul trattamento del naso e delle labbra: il primo esce con decisione dal rilievo

piatto della maschera come una sorta di bastoncino allungato che si allarga, sia pure discretamente, soltanto nella sua parte inferiore a definire le due narici. Analogamente, le labbra, soprattutto il labbro superiore, si adeguano al rilievo del naso, sporgendo nettamente dal resto della maschera: tirate ed appiattite, esse definiscono una bocca semiaperta molto suggestiva. Il quadro si completa con la menzione di un listello di base, un vero e proprio zoccolo, di forma pressoché quadrangolare, sul quale si imposta la maschera. Se la lastra circolare così come il coprighiunto sono stati lavorati a stampo e in parte rifiniti a mano, non sembra altrettanto per il volto i cui dettagli, compresi i due cordoli, hanno tutta l'aria di essere stati realizzati direttamente a mano (ved. *infra*). L'unicità del pezzo non permette di confermare quest'ipotesi e del resto ci si chiede se tale isolatezza non sia dovuta semplicemente alla possibilità che tale antefissa appartenesse in origine ad una struttura ubicata altrove e ancora ignota, prima di essere riutilizzata nel corpo del muro del Sito 3. E con ciò approdiamo finalmente alla spinosa questione relativa al contesto di rinvenimento. È molto verosimile che l'antefissa ha fatto parte di un crollo omogeneo di un edificio, non altrimenti noto, con tegole corinzie e coprighiunti semicirculari (ritrovati in crollo a ridosso del muro) analoghi, presenti sul retro stesso dell'antefissa. Difficile se non impossibile datare in maniera precisa tale crollo. Poiché il suo reimpiego all'interno della struttura muraria non può essere stratigraficamente anteriore alla prima metà del III sec. a.C., il crollo deve essere avvenuto in un momento precedente. Data l'assenza di qualsivoglia elemento di tipo daunio come quello riutilizzato per la copertura della tomba 4, databile intorno alla metà o alla seconda metà del IV sec. a.C., è possibile proporre per il sistema di copertura (ma non per il suo reimpiego) una datazione generica compresa fra la fine del IV sec. a.C. e l'inizio del III sec. a.C.

### Antefissa a busto semplice

Sito 3, USM 2

Argilla depurata color arancio all'interno, patina di argilla giallastra all'esterno. Impasto 1. Realizzata a matrice e modellata a mano.

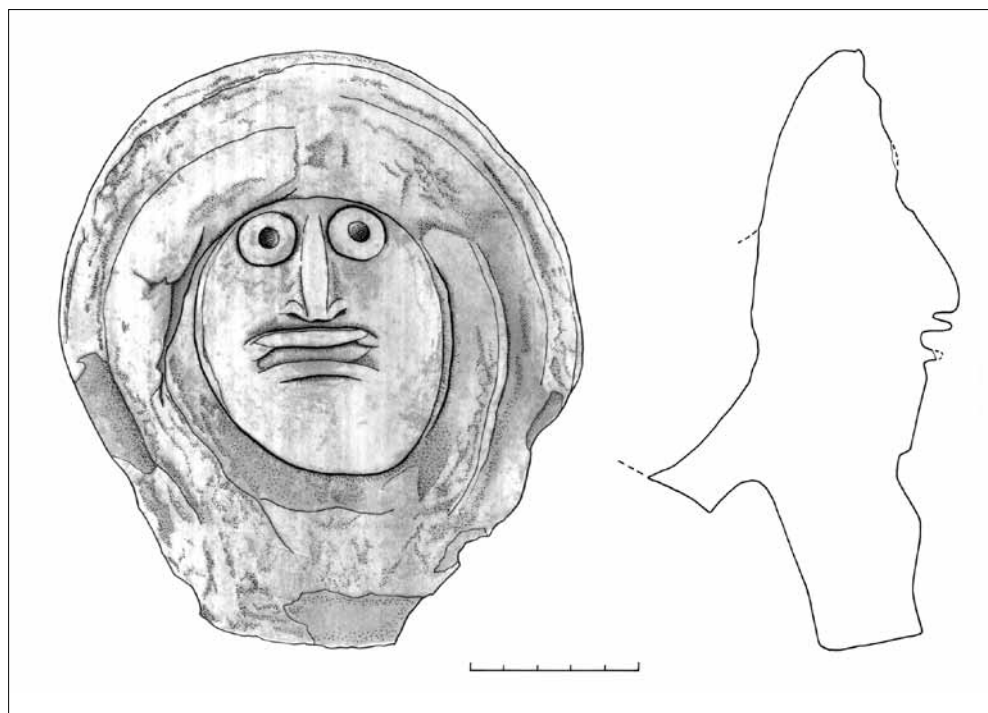
H. cm 17,8; largh. max. cm 15,6; H. zoccolo cm 5; largh. zoccolo cm 6; sp. bordo cm 2; sp. max. (c/o naso) cm 6,2; largh. max. coprighiunto cm 9,2; sp. coprighiunto cm 1,8.  
Inv. 397928

Si conserva quasi per intero la lastra subcircolare dell'antefissa, e soltanto in piccola parte l'attacco del coprighiunto semicirculari sul retro; presenti una scalfitura sul lato destro, all'altezza del labbro inferiore, e una frattura più importante sul lato destro e sul retro del pezzo, al di sopra del coprighiunto.

Produzione locale.

Fine del IV sec. a.C.?





*Tra prototipi etrusco-campani e rielaborazioni locali: la novità dell'antefissa di Masseria Casalini Sottana*

Molteplici sono le ragioni che fanno dell'antefissa di Masseria Casalini Sottana un *unicum* nel panorama, pur sempre variegato, delle terrecotte architettoniche dell'area di confine fra la Basilicata nord-orientale e l'area daunia. A prima vista si sarebbe tentati di definirla un *divertissement* dell'artigiano, che approda, non senza qualche asprezza tecnica e soprattutto stilistica, ad un prodotto originalissimo, isolato anche nel contesto stesso di Masseria Casalini Sottana, che non ha restituito nelle aree indagate altri frammenti riconducibili ad un manufatto analogo. Se ciò è dovuto anche alla casualità e parzialità della ricerca archeologica sul *plateau*, è certo che la nostra antefissa, pur essendo frutto di una tradizione artigianale schiettamente locale, sembra potersi leggere in un quadro molto coerente di produzioni, scambi, interazioni e, naturalmente, rielaborazioni. È il quadro che si conosce già abbastanza bene grazie soprattutto alle scoperte di Arpi e *Tiati*-San Paolo di Civitate, tanto per limitarsi ai siti che hanno restituito il numero più alto e significativo di evidenze a questo proposito: si tratta di quella produzione altrimenti nota come etrusco-campana che in area daunia finisce per assumere connotazioni talmente estreme da poterla considerare come una produzione a sé stante. Il caso della nostra antefissa è emblematico.

Una prima questione importante concerne il sesso dell'individuo rappresentato. In realtà, una risposta adeguata a ciò dipende dalla lettura complessiva del manufatto.

Se il volto non fornisce alcun indizio decisivo, delle prime indicazioni potrebbero provenire dalla presenza del doppio cordolo attorno al capo. Ci si chiede così se tale elemento non costituisca la sintesi geometrica di un semplice copricapo, sul modello di quanto attestato in una splendida antefissa tarantina datata da H. Herdejürgen al secondo quarto del IV sec. a.C., che raffigura un volto femminile il cui capo è elegantemente velato<sup>12</sup>. Per quanto suggestiva, quest'ipotesi non sembra reggere quando si tenga conto della presenza di un secondo elemento: lo zoccolo che si trova alla base del volto. Non si tratta di un dettaglio ma, al contrario, di un attributo decisivo per la corretta lettura del manufatto. Esso, infatti, è assente nella produzione coroplastica di tradizione tarantina mentre è tipico, si direbbe sistematico, nella serie delle antefisse in nimbo di tradizione etrusco-campana. Inutile dire che nel nostro caso tale elemento risulta semplificato al massimo grado, a tal punto da essere quasi impercettibile, fondendosi in modo abbastanza armonico con la parte superiore della lastra. La sua presenza consente, dunque, di ascrivere a pieno titolo l'antefissa di Masseria Casalini Sottana alla serie già molto ricca di antefisse del tipo etrusco-campano attestata in area daunia a partire dalla fine dell'età arcaica. Ne consegue anche che l'individuo raffigurato è di sesso femminile, mentre siamo obbligati a riconsiderare il significato e la funzione del doppio cordolo discusso poco prima. E con ciò passiamo alla seconda questione.

Se il modello della nostra antefissa va ricercato nell'ambito delle antefisse di tradizione etrusco-campana, sorprende tuttavia l'assenza completa proprio dell'elemento più caratterizzante per questa produzione, ovvero il nimbo, che invece ritorna in modo sistematico su tutte le altre antefisse dello stesso "tipo" rinvenute in area daunia. Al di là degli aspetti tecnici e stilistici, che pure risultano molto singolari – come visto in precedenza –, la caratteristica senza dubbio più singolare della nostra antefissa è costituita proprio dalla mancata citazione del nimbo attorno al capo del personaggio raffigurato. Colpisce tanto più la presenza del doppio cordolo, soprattutto quando si considera che di norma esso è presente nelle antefisse in nimbo per separare appunto la testa dal nimbo, arrestandosi in corrispondenza delle orecchie, dove definisce in genere un elegante risvolto verso l'alto. Nella fattispecie, al contrario, tale cordolo corre in modo continuo attorno al viso, per arrestarsi soltanto in corrispondenza della base d'appoggio. Si ha insomma la sensazione che esso venga a sostituire *tout court* proprio il nimbo, secondo una soluzione che non trova confronti altrove, ma che richiama alcune antefisse rinvenute in passato nel santuario di Rossano di Vaglio e databili sia pure con qualche dubbio nel corso del III sec. a.C.<sup>13</sup>. L'aspetto più interessante di questo tipo di antefisse di chiara produzione locale, è che in questo caso si assiste ad un ripensamento generale dell'antefissa nimbata sia nel formato (ridotto) che, soprattutto, nella sintassi decorativa. Il nimbo, normalmente lavorato a giorno, qui finisce per correre in bassissimo rilievo direttamente attorno al capo del personaggio raffigurato, e l'antefissa semicircolare è provvista di un doppio cordolo che richiama per certi versi proprio quello della nostra antefissa. Insomma, la nostra antefissa e quelle di Rossano di Vaglio sembrano partecipare ad un fenomeno analogo, l'epilogo in qualche modo dell'antefissa nimbata di tradizione etrusco-campana, sia pure approdando a risultati sostanzialmente diversi e in una certa misura spiegabili alla luce

delle specifiche realtà regionali nelle quali i due siti sono inseriti<sup>14</sup>.

Comunque stiano le cose, è chiaro che il manufatto di Masseria Casalini Sottana rappresenta un capolavoro di eclettismo, riproponendo in ciò quella tendenza tipica del mondo daunio già a partire dalla fine del VI sec. a.C., che conduce alla rielaborazione del modello etrusco-campano riscontrata, oltre che nei già menzionati siti di Arpi e *Tiati*, anche a Bovino, Torremaggiore, San Severo, Ortona e Lucera<sup>15</sup>. È proprio da quest'ultimo sito e in particolare dalla stipe del Belvedere che provengono antefisse a nimbo caratterizzate da visi quasi circolari con nasi estremamente appuntiti che ricordano da vicino le caratteristiche della nostra antefissa e che dimostrano una sorta di linguaggio figurativo comune, sia pure espresso secondo modalità da valutare di volta in volta separatamente.

Non potendo generalizzare diventa dunque molto arduo proporre una datazione precisa per il nostro manufatto. Tuttavia le considerazioni stilistiche fin qui avanzate, la schematizzazione del volto e della base di appoggio, nonché la scomparsa del nimbo, spingono per una datazione non dissimile da quella suggerita, sia pure con una certa prudenza, dal contesto di rinvenimento. Sembra dunque che la nostra antefissa abbia decorato un edificio non altrimenti noto fra la fine del IV o primi anni del III sec. a.C., prima di essere reimpiegata come semplice materiale strutturale nelle fondazioni di una struttura muraria risalente all'ultima fase di vita indagata ad oggi sul *plateau* di Masseria Casalini Sottana.

## NOTE

<sup>1</sup> Strazzulla, M.J. 2008. *Archeologia dei luoghi di culto della Daunia: spunti di riflessione*, in Volpe, G. et alii, *Storia e archeologia della Daunia. In ricordo di Marina Mazzei* (Atti delle Giornate di Studio, Foggia, 19-21 maggio 2005), Bari, pp. 243-266.

<sup>2</sup> Mazzei, M. 1981. *Appunti preliminari sulle antefisse fittili 'etrusco-campane' nella Daunia preromana* («Taras» I), 17-33; Mazzei, M. 1984. *Intervento*, in *La civiltà dei dauni nel quadro del mondo italico* (Atti del XIII Convegno di studi etruschi e italici, Manfredonia, 21-27 giugno 1980), Firenze, pp. 288-294. In seguito O. Dally ha riesaminato, alla luce dei rinvenimenti del santuario di San Leucio a Canosa, i sistemi costruttivi e decorativi dei tetti apuli, e soprattutto di quelli dauni: ved. Dally, O. 2000. *Canosa, Località San Leucio: Untersuchungen zu Akkulturationsprozessen vom 6. bis zum 2. Jh. v. Chr. am Beispiel eines daunischen Heiligtums*, Heidelberg 2000, p. 29 sgg.

<sup>3</sup> Mazzei, M. 1993. *Il santuario del Regio Tratturo (15° Convegno nazionale sulla Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia 27-28 novembre 1993. Tavola rotonda "Tiati-Teanum Apulum-Civitate ed il suo territorio"*, II), San Severo, pp. 59-68; Mazzei, M. 1994. *Documenti di cicli figurativi in terracotta dalla Daunia preromana e romana* («Ostraka» III, n. 1), pp. 189-195; Mazzei, M. 2004. *Tiati. I sistemi di decorazione architettonica di età preromana e l'esempio dell'edificio del Regio Tratturo*, in *Santuari e luoghi di culto nell'Italia antica* («ATTA XII», 2003), Roma, pp. 263-271.

<sup>4</sup> Maes, K. 2000. *Le terrecotte architettoniche. I. Antefisse preromana*, in Volpe, G. (a cura di), *Ordonia X. Ricerche archeologiche a Herdonia (1993-1998)*, Bari, pp. 449-466.

<sup>5</sup> D'Ercole, M.C. 1990. *La stipe votiva del Belvedere a Lucera*, Roma.

<sup>6</sup> Rainini, I. 1991. *Terrecotte Architettoniche*, in *Forentum II*, pp. 114-134.

<sup>7</sup> Greco, G. 1977. *Antefisse gorgoniche da Lavello* («RendNap» LII), pp. 131-146.

<sup>8</sup> Su quest'aspetto si rimanda in particolare a D'Ercole 2002, pp. 339-361. Ved. Montanaro, A.C. 2007. *Ruvo di Puglia e il suo territorio. Le necropoli. I corredi funerari tra la documentazione del XIX sec. e gli scavi moderni*, Roma, p. 162, con bibliografia relativa.

<sup>9</sup> Greco, G. 1996. *Per una definizione dell'architettura domestica di Serra di Vaglio*, in D'Andria, Mannino 1996, pp. 282-283, figg. 19-20. Un ulteriore frammento di antefissa a nimbo proviene da Torre di Satriano e si tratta per il momento dell'unico esemplare di questo tipo: Holloway, R.R. 1970. *Satrianum. The Archaeological Investigations conducted by Brown University in 1966 and 1967*, Providence, p. 112, n. 304, fig. 173.

<sup>10</sup> Per la descrizione del contesto stratigrafico, ved. in questo volume il contributo di T. Giammatteo.

<sup>11</sup> Quilici Gigli, S., Quilici, L. (a cura di) 2001, *Carta archeologica della Valle del Sinni. Vol. X, Fascicolo 6*, Roma, pp. 210-212.

<sup>12</sup> Herdejürgen, H. 1978. *Götter, Menschen und Dämonen. Terrakotten aus Unteritalien*, (Catalogo della mostra, Basilea), Basel, p. 97, C17.

<sup>13</sup> Da ultimo ved. Romano, D., 2011. *Antefisse fittili. Motivi iconografici e possibili valenze culturali*, in Battiloro, I., Osanna, M. (a cura di) 2011. *Brateis Datas. Pratiche rituali, votivi e strumenti del culto dai santuari della Lucania antica*, Venosa, pp. 178-179, con relativa bibliografia.

<sup>14</sup> A questo proposito è giusto menzionare anche alcune curiose antefisse con corona radiata rinvenute a Serra San Bernardo a Vaglio di Basilicata e di datazione abbastanza oscura. Mentre Greco (Greco, G. 2006. *L'antefissa a nimbo di tipo campano. Circolazione e sopravvivenza di un modello*, in Edlund-Berry, I., Greco, G., Kenfield, J. (a cura di), *Deliciae fictiles III. Architectural Terracottas in ancient Italy. New Discoveries and Interpretations* (Proceedings of the International Conference, Roma, 7-8 novembre 2002), Oxford, p. 381, ha suggerito di interpretarle come l'"esito finale del processo di assimilazione della tipologia", quella delle antefisse nimbate etrusco-campane, datandole così sul finire del IV sec. a.C., mi pare che si possa avanzare anche una lettura alternativa che ne anticipi la concezione già sul finire dell'età arcaica e che le metta piuttosto in relazione con il *gorgoneion* orrido di tradizione tarantina: Capozzoli, V. 2012. *Tetti arcaici in area nord-lucana: un aggiornamento a seguito delle indagini 2009-2010 a Torre di Satriano*, in Osanna, Capozzoli 2012, pp. 46-47.

<sup>15</sup> Oltre ai contributi già menzionati di M. Mazzei, si vedano su quest'aspetto anche le considerazioni di Strazzulla 2008, pp. 247-248.





---

## BIBLIOGRAFIA GENERALE



BIBLIOGRAFIA GENERALE

- Agorà XII* Sparkes, B.A., Talcott, L. 1970. *The Athenian Agora, XII, Black and Plain Pottery of 6<sup>th</sup>, 5<sup>th</sup> and 4<sup>th</sup> Centuries B.C.*, Princeton.
- Archeologia dei Messapi* D'Andria, F. (a cura di) 1990. *Archeologia dei Messapi* (Catalogo della Mostra Lecce 1990-1991), Bari.
- Attività Archeologica in Basilicata* Lattanzi, E. (a cura di) 1980. *L'attività archeologica in Basilicata 1964-1977. Scritti in onore di Dinu Adamesteanu*, Matera.
- Azzena, G. 2001 *Verso lo standard: riflessioni in margine al caso della FIAT di Melfi*, in Guermandi M. P. (a cura di), *Rischio archeologico: se lo conosci lo eviti* (Atti del Convegno Internazionale Ferrara ), 77-86.
- Bailo Modesti, G. 1980 *Cairano nell'età arcaica*, Napoli.
- Barra Bagnasco, M. 1992-1993 *Pomarico Vecchio (Matera) – Scavi in un abitato indigeno (1989-1991)* («NSc» III-IV), 147-231.
- Barr-Sharrar, B. 2008 *The Derveni Krater, Masterpiece of Classical Greek Metalwork*, Princeton 2008.
- Bats, M. 1988 *Vaiselleet alimentation à Olbia de Provence (v. 350 - v. 50 av. J.-C.). Modèles culturels et catégories céramiques* («RANarb» suppl. XVIII, CNRS), Paris.
- Bats, M. (a cura di) 1996 *Les céramiques communes de Campanie et Narbonnaise Ier s. av J.-C. – IIe s. ap. J.-C.). Le vaiselle de cuisine et de table* (Actes des Journées d'étude Naples 1994, Collection du Centre Jean Berard, 14), Naples.
- Bertesago, S.M., Bruscella A. 2009 *La ceramica a decorazione subgeometrica*, in Osanna, Colangelo, Carollo 2009, 57-71.
- Bettelli, M., De Faveri, C., Osanna M. (a cura di) 2008 *Prima delle colonie. Sistemi insediativi e produzioni specializzate in Basilicata e Calabria ionica nella prima età del Ferro* (Atti delle Giornate di Studio Matera 2007), Venosa.
- Bianco, S. 1993 *Sant'Arcangelo - San Brancato, tomba 124*, in Bottini 1993, 195-200.

- Bianco, S. 1994 *La necropoli di contr. San Brancato di S. Arcangelo (PZ) («StAnt» VII), 111-136*
- Bonaudo, R., Cuozzo, M., Mugione, E., Pellegrino, C., Serritella, A. 2009, *Le necropoli di Pontecagnano. Studi recenti*, in Bonaudo, R., Cerchiai, L., Pellegrino, C., *Tra Etruria, Lazio e Magna Grecia. Indagini sulle necropoli* (Atti Incontro di Studi, Fisciano 5-6 marzo), Paestum, 169-208.
- Bonaudo, R., Tomay, L. c.d.s., *Il Sannio 'caudino': evidenze funerarie da Caudium, Saticula e Telesia*, in Bonomi, S., Malacrino, C. (a cura di), in *Ollus leto datus est. Architettura, topografia e rituali funerari nelle necropoli dell'Italia meridionale e della Sicilia tra Antichità e Medioevo* (Convegno Internazionale di Studi, Reggio Calabria 22-25 ottobre 2013).
- Bottini, A. 1980 *L'area melfese dall'età arcaica alla romanizzazione (VI-III sec. a.C.) in Attività archeologica in Basilicata, 313-329.*
- Bottini, A. 1982 *Il melfese fra VII e V secolo a.C. («DialA» n. s., 4, 2), 152-160.*
- Bottini, A. 1985a *Uno straniero e la sua sepoltura: la tomba 505 di Lavello («DialA» s. III., 1), 59-68.*
- Bottini, A. 1985b *Recenti scavi nel Melfese*, in *Profili della Daunia antica, I*, Foggia, 133-157.
- Bottini, A. 1987 *Uno straniero e la sua sepoltura: la tomba 505 di Lavello*, in Bietti Sestieri, A.M., Greco Pontrandolfo, A., Parise, N. (a cura di), *Archeologia e Antropologia. Contributi di preistoria e archeologia classica*, Roma, 59-68.
- Bottini, A. 1990a *I popoli Apulo-Lucani*, in *Crise et transformation des sociétés archaïques de l'Italie antique au Ve siècle av. J.-C.* (Actes de la table ronde, Roma 1987), Roma, 155-163.
- Bottini, A. 1990 *A. Bottini, La Daunia interna*, in Tagliente, M. (a cura di), *Italici in Magna Grecia. Lingua, insediamenti, strutture*, Venosa, 59-68.
- Bottini, A. 1992 *I rapporti con l'area dauna*, in Cassano 1992, 591-593.
- Bottini, A. 1993 *Armi. Gli strumenti della guerra in Lucania*, Bari.
- Bottini, A. 1999 *Gli indigeni nel V secolo*, in Adamesteanu, D. (a cura di). *Storia della Basilicata*, 1, Bari, 419-453.
- Bottini A. 2001 *Ripacandida («BTCGI» XVI), 180-182.*
- Bottini, A. 2016a *Popoli anellenici in Basilicata, mezzo secolo dopo*, in Marchi, M.L. (a cura di). *Identità e conflitti tra Daunia e Lucania preromane*, Pisa, 7-50.

- Bottini 2016b  
Bottini, A., Setari E. 2003  
Bottini, P. 1997  
Bottini, P. (a cura di) 1998  
Briquel, D. 1999  
Bruscella, A., Virtuoso, T. 2005  
Cahn, D. 1989  
Campanelli, A. (a cura di) 2011  
Cantoro, G. 2012  
Cantoro, G., Pelgrom J.,  
Stek, T.D. c.d.s.  
Capini, S. 2000  
Capogrossi Colognesi, L. 2002  
Capozzoli, V. 2005  
Cappelli, R. 2000  
Carrara Ronzani 1980  
Carter, J.C. (a cura di) 1998  
Casagrande, M. 2002  
Cassano, R. (a cura di) 1992  
Castoldi, M. 1984  
*Ceglie Peuceta I*  
Bottini, A. c.d.s. *88 anni per ricomporre un vaso: le vicende di un cratere fra Irsina, Reggio Calabria e Matera*, in *Siris* 16, 2016.  
*La necropoli italica di Braida di Vaglio in Basilicata. Materiali dallo scavo del 1994*, Roma.  
*Il Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri*, Lavello.  
*Greci e indigeni tra Noce e Lao*, Lavello.  
*La guerre, les Grecs sd'Italie et l'affirmation d'une identité indigène. Sur la légende d'origine des Samnites* («Pallas» 51), 39-55.  
*Ceramica a vernice nera*, in Osanna, Sica 2005, 261-298.  
*Waffen und Zaumzeug. Antikenmuseum Basel und Sammlung Ludwig*, Basel.  
*Dopo lo tsunami. Salerno antica*, Napoli.  
*A free set of tools for automated imagery rectification*, (International Society of Archaeological Prospection, isap 30), 9-11.  
*Reading a difficult landscape from the air. A methodological case-study from a WWII airfield in South-Italy* («Journal of Cultural Heritage»).*Archeologia del territorio e insediamenti abitativi nei Pentri: alcune osservazioni*, in Cappelli 2000, 255-265.  
*Persistenza e innovazione nelle strutture territoriali dell'Italia romana*, Napoli.  
Le coperture e le terrecotte architettoniche, in Osanna, Sica 2005, 119-140.  
*Studi sull'Italia dei Sanniti*, Roma.  
M. Carrara Ronzani, M. 1980. *Bellinzona. Collezione Lombardi* («Quaderni d'Informazione» n. 4), 1980.  
*The chora of Metaponto. The necropoleis*, Austin  
*I materiali*, in Pianu, G. 2002. *L'agorà di Eraclea Lucana* («Collana del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari» XII), Roma, 113-223.  
*Principi, imperatori, vescovi. Duemila anni di storia a Canosa* (Catalogo della Mostra, Bari 1992), Venezia.  
*La ceramica con decorazione "a tenda" dell'Incoronata (Metaponto)*, in M. Castoldi, M., Malnati, L. 1984. *Studi e ricerche archeologiche in Basilicata* («Quaderni di Acme» IV), 11-39.  
Moreno Cassano, R., Fornaro, A., Miroslav Marin, M. (a cura di) 1982. *Ceglie Peuceta I*, Bari.

- Cerchiai, L. 1995 *I Campani* («Biblioteca di Archeologia» 23), Milano.
- Cerchiai, L. 1996 *I Sanniti del Tirreno: il caso di Pontecagnano*, in *Poseidonia e i Lucani*, Napoli, 73-75.
- Cerchiai, L. 2002-2003 *Pitanatai Peripolon* («AnnAStorAnt» 9-10, n.s.), 159-161.
- Cerchiai, L. 2012 *L'identità etnica come processo di relazione. Alcune riflessioni sul mondo italico*, in Bellelli, V. (a cura di), *Le origini degli Etruschi. Storia, archeologia, antropologia*, Roma, 345-357.
- Chiartano, B. 1977 *La necropoli dell'età del Ferro dell'Incoronata e di S. Teodoro. (Scavi 1970-74)* («NSc» suppl), 9-190.
- Chieco Bianchi Martini, A.M. 1964 *Conversano (Bari). Scavi in via T. Pantaleo* («NSc» XVIII), 100-176.
- Cipriani, M. 1996 *Prime presenze italiche organizzate alle porte di Poseidonia*, in Cipriani, M., Longo, F. (a cura di), *Poseidonia e i Lucani* (Catalogo della Mostra), Napoli, 119-139.
- Cipriani, M. 2000 *Il territorio. Italici a Poseidonia nella seconda metà del V sec. a. C. Nuove ricerche nella necropoli del Gaudo*, in Greco, E., Longo, F., *Paestum. Scavi, studi, ricerche. Bilancio di un decennio, 1988-1998*, Paestum, 197-212.
- Cocchi Genik, D. 1999 *Criteri di nomenclatura e di terminologia inerente alla definizione delle forme vascolari del neolitico/eneolitico e del bronzo/ferro* (Atti del Congresso di Lido di Camaiore, 26-29 marzo 1998), Firenze.
- Cocchi Genick, D., Sarti, L. 2001 *Bronzo antico e medio*, (Atti della XXXIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria della Toscana, Firenze, 29 settembre - 2 ottobre 1999), Firenze.
- Conti, M.C. 1989 *La ceramica comune. Vasellame da fuoco. Vasellame da cucina e da dispensa. Vasellame da mensa*, in *Locri II*, 257-326.
- Coppa, M. 1979 *Formazione della struttura territoriale dell'agro di Venosa*, in Coppa, M., Alvisi, G. (a cura di), *Fotografia aerea e storia urbanistica*, Roma, 119-28.
- Corrado, M., Rescigno, C. 2001 *Carta archeologica della Valle del Sinni, 4. Zona di Senise* («ATTA» Suppl. X, 4), Roma.
- Corrente, M. 1997 *Canosa di Puglia (Bari). Strada vicinale Madonna di Costantinopoli* («Taras» 17), 43-45.
- Corrente, M. (a cura di) 2011 *Lo spreco necessario. Il lusso nelle tombe di Ascoli Satriano. Guida alla mostra*, Foggia.
- Corrente, M., Battiante, M. I., Ceci, L., Dizanni, A., Finzi G., Roccia, M., Romano, V., Rossi, F., Spagnoletta, P. 2008. *Le diverse esigenze. Paesaggio rurale, archeologia preventiva e fattorie del vento*, (Atti del 31° Convegno di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, San Severo 2007), San Severo, 341-374

- M. Corrente, M., Camaiani, S., Gasperi, N., Quaglia, L. 2009 *Per una storia della presenza sannita nella Daunia del IV sec. a.C.: i recenti scavi tra Aecae e Arpi in località Macchia di Pierno e la Murgetta*, (Atti del 30° Convegno Nazionale di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia), San Severo, 325-358.
- Cossalter, L. 2008 *Ceramica matt-painted in area bradanica. Il sito rupestre di San Nicola dei Greci – Matera*, in Bettelli, De Faveri, Osanna 2008, 339-364.
- Cossalter, L. Osanna, M. 2008 *La nascita di un nuovo insediamento: Torre di Satriano tra VIII e V sec. a.C.*, in Osanna, Battiloro, Serio 2008, 103-111.
- Cossalter, L., De Faveri, C. 2009 *Incoronata di Metaponto: nuovi dati per la conoscenza della cultura materiale nella prima età del ferro*, in Bettelli, De Faveri, Osanna 2009, 75-110.
- Cozzo Presepe Du Plat Taylor, J., Macnamara, E., Ward Perkins, J. et alii, *The excavations at Cozzo Presepe (1969-1972)*, in *Metaponto II* («NSc» XXXI, Suppl.), 1977, 191-406. *Roman Republican Coinage*, Cambridge.
- Crawford, M. H. 1974 *Proposta di classificazione delle fornaci per ceramica e laterizi nell'area italiana. Dalla preistoria a tutta l'epoca romana* («Sibrium» XI), 1971-1972.
- Cuomo di Caprio, N. 1971-1972 *La ceramica in archeologia. Antiche tecniche di lavorazione e moderni metodi di indagine*, Roma.
- Cuomo di Caprio, N. 1985 *La ceramica in archeologia 2. Antiche tecniche di lavorazione e moderni metodi di indagine*, Roma.
- Cuomo di Caprio, N. 2007 *Società dei vivi, comunità dei morti: un rapporto difficile*, in Bietti Sestieri, A.M., Greco Pontrandolfo, A., Parise, N. (a cura di). *Archeologia e Antropologia. Contributi di preistoria e archeologia classica*, Roma, 47-58.
- d'Agostino, B. 1987 *Ricerche sulla casa in Magna Grecia e in Sicilia* (Atti colloquio, 23-24 giugno 1992), Galatina.
- D'Andria, F., Mannino, K. (a cura di) 1992 *Monte Vairano. L'edificio C* («I Quaderni» III).
- De Benedittis, G. 2013 *Nuovi dati sui Sanniti lungo la Valle del fiume Fortore*, ed. on line: <http://www.samnitium.com/wp-content/uploads/2010/07/carlantino.pdf>.
- De Juliis, E.M. 1973 *Ordonia (Foggia). Scavi nella necropoli* («NSc» XXVII, s. 8), 310-390.
- De Juliis, E.M. 1974 *Salapia (Foggia) - Nuovi rinvenimenti nella necropoli (1969-1972)* («NSc» CCCLXXI), 485-505.
- De Juliis, E.M. 1977 *La ceramica geometrica della Daunia*, Firenze.
- D'Ercole, M.C. 2002 *Importuosa Italiae Litora. Paysage et échanges dans l'Adriatique méridionale à l'époque archaïque*, Napoli.

- D'Ercole, V., Copersino, M.R. 2003 *La necropoli di Fossa. Volume IV. L'età ellenistico-romana*, Pescara.
- De Caro, S., Borriello, M. 1996 *La Magna Grecia nelle collezioni del Museo Archeologico di Napoli* (Catalogo della mostra a cura di De Caro, S., Borriello, M. Napoli 1996), Napoli.  
*I più antichi vasi geometrici del Vallo di Diano*, Napoli.
- de La Genière, J. 1961 *Recherches sur l'Âge du Fer en Italie Méridionale. Sala Consilina*, Napoli.
- de La Genière, J. 1968 *La ceramica comune*, in *Pomarico Vecchio I*, 175-182.
- Deodato, A. 1997 *Délos XVIII. Le mobilier délien*, Parigi.
- Deonna, W. (a cura di) 1938 *I pesi da telaio*, in Russo Tagliente 1995, 141-149.
- Di Giuseppe, H. 1995 *Cercemaggiore-Gildone: le case, le tombe e il sacello; La zona frentana tra IV e I sec. a.C.*, in Capini, A., Di Niro, A. (a cura di), *Samnium. Archeologia del Molise* (Catalogo Mostra), Roma, 121-126; 131-134.
- Di Niro, A. 1991 *Insedimenti di epoca sannitica nel territorio circostante la Valle del Torrente Tappino (Campobasso, Molise)* («PBSR» 61), 7-49.
- Di Niro, A., Petrone, P.P. 1993 *Ausculum I. L'abitato daunio sulla collina del Serpente di Ascoli Satriano*, Foggia.
- Fabbri, M., Osanna, M. (a cura di) 2002 *Ruoti-Scavi in località Fontana Bona* («NSc», XXXIII), 347-413.
- Fabbricotti, E. 1979 *Forentum I*, Giorgi, M., Martinelli, S., Osanna, M., Russo, A. 1988. *Forentum I. La necropoli di Lavello*, Venosa.
- Forentum II*, Bottini, A., Fresa, M.P. (a cura di) 1991. *Forentum II. L'acropoli di età classica*, Venosa.
- Forti, L. 1965 *La ceramica di Gnathia*, Napoli.
- Fracchia, H., Keith, A. 1990 *Coarse ware*, in *Roccagloriosa I*, 262-273.
- Fratte*, Greco, G., Pontrandolfo, A. (a cura di) 1990. *Fratte. Un insediamento etrusco-campano*, Modena.
- Fresa, M.P. 1990 *Lavello (Potenza). Località Contrada Alicandro* («BA», 4), 93-98.
- Frey, O.H. 1991 *Eine Nekropole der Frühen Eisenzeit bei Santa Maria D'Anglona*, Galatina.
- Giammatteo, T. 2014 *La forma d'insediamento di Masseria Casalini Sottana*, in *I Guerrieri di Palazzo*, 8-13.
- Giannotta, M.T. 1996 *Rinvenimenti tombali di Rocavecchia (1934) al Museo Provinciale di Lecce: materiali di corredo e produzioni* («StAnt» 9), 37-98.
- Gleba, M. 2008 *Textile Production in Pre-Roman Italy*, Oxbow Books.
- Goffredo, R. 2011 *Aufidus. Storia, archeologia e paesaggi della valle dell'Ofanto*, Bari.



- Graells 2016
- Graells, R., Lorrio, A.J., Quesada, F. 2014. *Gravina II*
- Gravina III*
- Greci in Occidente*
- Greco, E. (a cura di) 1988
- Greco, G. (a cura di) 1991
- Greco, G. 2011
- Greco, G., Soppelsa, G. 2008
- Green, J.R. 1976
- Grelle F., Silvestrini, M. 2013
- Guadagno, G. 1980
- Guzzo, P.G. 1978
- Guzzo, P.G. 1989
- Guzzo, P.G. 1993
- I Greci sul Basento*
- I Guerrieri di Palazzo*
- Graells i Fabregat, R. 2016. *Las corazas itálicas y epirotas de Pietrabbondante*, in stampa in *RIASA*, 71, 2016.
- Cascos hispano-calcídicos. Símbolo de la élites guerreras celtibéricas*, Mainz.
- Small, A.M. (a cura di) 1992. *Gravina. An Iron Age and republican settlement on Botromagno. Gravina di Puglia. Excavations of 1965-1974. Volume II. The Artifacts* («Archaeological Monographs of the British School at Rome» V), London.
- DuPlat Taylor, J., Dorrell, P.G., Small, A. 1976. *Gravina di Puglia III. Houses and a cemetery of the Iron Age and classical periods* («BSR» 44), 48-132.
- Pugliese Caratelli, G. (a cura di) 1996. *I Greci in Occidente* (Catalogo della mostra, Venezia 1996), Milano.
- Satriano 1987-1988. Un biennio di ricerche archeologiche* (Mostra documentaria), Potenza.
- Serra di Vaglio. «La casa dei pithoi»*, Modena.
- Acroteri e sistemi decorativi per tetti di età arcaica nel sito indigeno di Vaglio di Basilicata* («Deliciae Fictiles» IV), 359-377.
- Serra di Vaglio: il villaggio dell'età del Ferro*, in Bettelli, De Faveri, Osanna 2008, 421-454.
- Gnathia Pottery in the Akademisches Kunstmuseum Bonn*, Mainz.
- La Puglia nel mondo romano. Storia di una periferia. Dalle guerre sannitiche alla guerra sociale*, Bari
- Su un tipo di fibula del IV sec. a.C.* (II Convegno sulla Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia), San Severo, 223-246.
- Guzzo, Acquappesa. *Loc. Aria del Vento. Scavo di una struttura di epoca ellenistica* («NScA»), pp. 465-479.
- I Brettii* («Biblioteca di Archeologia» 12), Milano.
- Oreficerie dalla Magna Grecia. Ornamenti in oro e argento dall'Italia meridionale tra l'VIII e il I sec.*, Taranto.
- Orlandini, P. (a cura di). *I Greci sul Basento. Mostra degli scavi archeologici all'Incoronata di Metaponto 1971-1984* (Catalogo della mostra Milano), Como.
- Bottini A., De Siena A., Marchi, M.L. (a cura di) 2014. *I guerrieri di Palazzo. Modalità insediative e rituali funerari di un abitato italico nel territorio di Palazzo S. Gervasio (Pz)*, (Catalogo della Mostra, Palazzo San Gervasio 2014), Lavello.

- Incoronata V* L'oikos greco del saggio H. Lo scavo e i reperti («Ricerche archeologiche all'Incoronata di Metaponto. Scavi dell'Università degli Studi di Milano. Istituto di Archeologia» V), Milano 1997.
- Incoronata VI* L'oikos greco del saggio E. Lo scavo e i reperti («Ricerche archeologiche all'Incoronata di Metaponto. Scavi dell'Università degli Studi di Milano. Istituto di Archeologia» V), Milano 2003.
- Iker, R. (a cura di) 1986 *Ordon VII. 2. Le tombes dauniennes*, Bruxelles-Rome.
- Kaulonia I* Tréziny, H. 1989. *Kaulonia I. Sondages sur la fortification nord (1982-1985)*, Naples.
- Kilian, K. 1970 *Früheisenzeitliche Funde aus der Sudostnekropole von Sala Consilina (Provinz Salerno)* (15tes Ergansungsheft der Mitteilungen des deutschen archäologischen Instituts Rom), Heidelberg.
- Kleibrink, M., Sangineto, M. 1998 *Enotri a Timpone Motta (1). La ceramica geometrica dallo strato di cenere e materiale relativo dell'edificio V, Francavilla Marittima* («BABesch» LXXIII), 1-60.
- Lanza, M. 2011 *Tessere a palazzo: telaio e pesi fittili a Torre di Satriano*, in Osanna, Capozzoli 2011, 87-97.
- Laos I* Greco, E., Luppino, S., Schnapp, A. (a cura di) 1989. *Laos I. Scavi a Marcellina 1973-1985*, Taranto.
- La Regina, A. 1981 *Appunti su entità etniche e strutture istituzionali nel Sannio antico* («AnnASorAnt» 3), 129-137.
- Leone, M. 2014 *I grandi contenitori per derrate alimentari*, in Castoldi M., *Un abitato peuceta. Scavi a Jazzo Fornasiello (Gravina in Puglia-Bari). Prime indagini*, Bari, 107-123.
- Levi, S.T. 1999 *Produzione e circolazione della ceramica nella Sibaritide protostorica. I. Impasto e dolii (Grandi contesti e problemi della Protostoria italiana 1/1)*, Firenze.
- Lippolis, E. 1994 *La necropoli ellenistica: problemi di classificazione e cronologia dei materiali (Catalogo del Museo Archeologico di Taranto, III.1)*, Taranto 1994, 239-281.
- Liseno, A. 2007 *Dalla capanna alla casa. Dinamiche di trasformazione nell'Italia sud-orientale (VIII-V sec. a.C.)*, Bari.
- Lissi Caronna, E., Armignacco Alidori, V., Panciera, S. 1992 *Oppido Lucano (Potenza). Rapporto preliminare sulla quarta campagna di scavo (1970). Materiale Archeologico rinvenuto nel territorio del Comune* («NScA» s. 9, I-II), 185-488.
- Lloyd, J., Barker, G. 1981 *Rural Settlement in Roman Molise. Problems of Archaeological Survey*, in Barker, G., Hodges, R. *Archaeology and Italian Society* («BAR» 102), 289-304.

- Locri II*
- Lo Porto, F.G. 1991
- Lugli, G. 1952
- Marchegiani, M. 1997
- Marchi, M.L., Sabbatini, G. 1996
- Marchi, M.L., Salvatore, M. 1997
- Marchi, M.L. 2005
- Marchi, M.L. 2009a
- Marchi, M. L. 2009b
- Marchi, M.L. 2010a
- Marchi, M.L., 2010b
- Marchi, M.L. 2014a
- Marchi, M.L. 2014b
- Marchi, M. L. 2014c
- Barra Bagnasco, M. (a cura di), 1989. *Locri Epizefiri II. Gli isolati 11 e 12 dell'area di Centocamere*, Firenze. *Timmari. L'abitato, la necropoli, la stipe votiva*, Roma. *Osservazioni sulle stazioni della via Appia da Roma a Otranto*, in *Festschrift für Rudolf Egger. Beiträge zur älteren Europäischen Kultur-Geschichte I*, Klagenfurt. 276-293.
- La ceramica tornita Matt Painted*, in *Pomarico Vecchio I*, 161-171.
- Venusia*, (Forma Italiae 37), Firenze.
- Venosa. Forma e Urbanistica*, (Città antiche in Italia 5), Roma.
- Ager venusinus. Ville e villaggi: il paesaggio rurale in età tardo-antica*, in Volpe, G., Turchiano, M. (a cura di). *Paesaggi e insediamenti rurali in Italia meridionale fra Tardo antico e Altomedioevo* (Atti del primo seminario sul Tardo antico e l'Altomedioevo in Italia meridionale, Foggia 2004), Bari, 173-191.
- La romanizzazione della Daunia. Il quadro storico-archeologico*, in *La monetazione pugliese dall'età classica al Medioevo* (Atti del primo Congresso di Numismatica, Bari 2008), Bari, 21-41.
- Modi e Forme dell'urbanizzazione della Daunia*, in Osanna, M. (a cura di) 2009. *Verso la città. Forme insediative in Lucania e nel mondo italico fra IV e III secolo a.C.* (Atti Convegno, Venosa 2006), Venosa, 327-367.
- Ager Venusinus II* («Forma Italiae» XLIII), Firenze.
- Modificazioni del paesaggio antico: il territorio di Venusia e Luceria. Indagini e metodi per lo studio di due comprensori coloniali* («ACE» 7), 13-33.
- Dinamiche insediative della romanizzazione in Daunia: fra Dauni, Sanniti e Romani* (Atti del IV Convegno Internazionale di Studi Veleiati, Velelia 20-21 settembre 2013), 375-394.
- Landscape of Daunia: Ager Venusinus*, in Small, A. (a cura di). *Beyond Vagnari. New themes in the study of South Italy in the Roman period* (Conference proceedings, Ediburgo), Bari, 181-192.
- Le colonie di Luceria e Venusia. Dinamiche insediative, urbanizzazione e assetti agrari*, in *Roman Republican Colonization. New Perspectives from Archaeology and Ancient History*, eds. Stek, T.D., Pelgrom, J., Roma, pp. 233-255.

- Marchi, M.L. 2015 *Progetto Ager Lucerinus: da Luceria a Montecorvino. Indagini archeologiche tra i monti dauni e la valle del Fortore* («SIRIS» 15), 2015, 175-195.
- Marchi, M.L. 2016 *Sanniti in Daunia. Dinamiche insediative fra VI e III secolo a. C.*, Marchi, M.L. (a cura di). *Identità e conflitti tra Daunia e Lucania preromane*, Pisa, 51-84.
- Marchi, M.L., Sabbatini, G. 1996 *Venusia* («Forma Italiae» 37), Firenze.
- Marchi, M.L., Salvatore, M. 1997 *Venosa. Forma e Urbanistica* (Città antiche in Italia 5), Roma.
- Marchi, M.L., Di Stefano, V., Leoni, G. 2006. *Paesaggi Rurali della Daunia interna. Nuovi dati dall'agro di Spinazzola (Ba), il complesso in località La Santissima* (Atti del 26° Convegno di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, San Severo 2005), San Severo, 425-442.
- Marchi, M.L., Buffo, D. 2010 *Tra la valle del Fortore e il subappennino daunio. Nuovi dati per la ricostruzione storica del paesaggio antico, XXX Convegno nazionale sulla preistoria, protostoria e storia della Daunia* (Atti del Convegno, San Severo 21-22 novembre 2009), San Severo, 409-428.
- Marchi, M.L., Ferlazzo, G. 2015 *La Via Appia e le strade della Romanizzazione. Nuovi dati sui percorsi dall'Irpinia alla Puglia* («ATTA» 25), 131-147.
- Maruggi, G.A. 1982 *Taranto. Rinvenimenti nella necropoli* («Taras» 1, 2), 51-80.
- Mazzei, M. 1996 *Appunti per lo studio della casa nella daunia antica*, in D'Andria, F., Mannino, K. (a cura di) 1996, 335-354.
- Mazzei, M. 2010 *I Dauni. Archeologia dal IX al V sec. a. C.*, Foggia.
- Mingazzini, P. 1974 *Sull'uso e sullo scopo dei pesi da telaio* («RendLinc» XXIX), 201- 220.
- Mitro, R., Notarangelo, F. 2016 *Melfi. Le necropoli di Pisciole e Chiuchiari*, Venosa.
- Montanaro, A.C. 2004-2005 *Due tombe sannitiche da Ruvo di Puglia* («Taras» 24-25), 29-57.
- Monte Irsi*  
Small, A. 1977. *Monte Irsi, southern Italy. The Canadian Excavation in the Iron Age and Roman Sites* («BAR» 20), Alberta.
- Morel, J.P. 1970 *Fouilles à Cozzo Presepe près de Métaponte* («MEFR» 82), 73-116.
- Morel, J.P. 1981 *Céramique campanienne: les formes*, Roma.
- Munzi, P. 1999 *Laos: aspetti di vita quotidiana attraverso lo studio del materiale ceramico*, in La Torre, G. F., Colicelli, A. *Nella terra degli Enotri* (Atti Convegno Studi, Tortora 18-19 Aprile 1998), Paestum 91-98.
- Musti, D. 1984 *La nozione storica di Sanniti nelle fonti greche e romane*, in Sannio. *Penetri e Frentani tra VI e I sec. a. C.*

(Atti del Convegno, Campobasso 10-11 novembre 1984), Matrice, 71-84.

- Nava M.L., Cracolici, V. 2004 *Nobili e guerrieri tra Bradano e Ofanto*, (Catalogo della mostra, Palazzo S. Gervasio 2004), Lavello.
- Nava, M.L., Osanna, M. (a cura di) 2001 *Rituali per una dea Lucana. Il santuario di Torre di Satriano*, Afragola.
- Olcese, G. 1993 *Le ceramiche comuni di Albintimilium. Indagine archeologica e archeometrica sui materiali dell'area del Cardine* («QuadSiena» XXXV), Firenze.
- Oppido Lucano IV Lissi Caronna, E. 1990-1991. *Oppido Lucano (Potenza). Rapporto preliminare sulla quarta campagna di scavo (1970). Materiale archeologico rinvenuto nel territorio del Comune* («NSc» I-II), 185-488.
- Oppido Mamertina Costamagna, L., Visonà, P. (a cura di) 1999. *Oppido Mamertina. Ricerche archeologiche nel territorio e in contrada Mella*, Roma.
- Ori Taranto De Juliis, E.M. (a cura di) 1984. *Gli ori di Taranto in età ellenistica* (Catalogo della mostra, Milano 1984-1985), Milano.
- Osanna, M. 2008 *Paesaggi agrari e organizzazione del territorio in Lucania tra IV e III sec. a.C.* (XVII International Congress of Classical Archaeology 22-26 September 2008, «Bollettino di Archeologia on line» 1-15).
- Osanna, M., Sica, M.M. (a cura di) 2005 *Torre di Satriano I. Il santuario lucano*, Venosa.
- Osanna, M., Colangelo, L., Carollo, G. (a cura di) 2009 *Lo spazio del potere. La residenza ad abside, l'anakton, l'episcopio di Torre di Satriano* (Atti del secondo convegno di studi su Torre di Satriano, Tito, 27-28 settembre 2008), Venosa.
- Osanna, M., Capozzoli, V. (a cura di) 2011 *Lo spazio del potere II: nuove ricerche nell'area dell'anakton di Torre di Satriano*, Venosa, 87-97.
- Ostia III Carandini, A., Panella, C. (a cura di) 1973. *Ostia III. Le terme del Nuotatore. Scavo degli ambienti III, VI, VII. Scavo dell'ambiente V e di un saggio nell'area SO* («StMisc» XXI), Roma.
- Panella, C. 1996 *Lo studio delle ceramiche comuni di età romana: qualche riflessione* («Bats»), 9-11.
- Parise Baldoni, F. (a cura di) 2000 *Ceramiche d'impasto dell'età orientalizzante in Italia: dizionario terminologico*, Roma.
- Pellegrino, C. 2014 *La Thyrrenia dei Sanniti: nuovi dati da Pontecagnano*, in Lambert, C., Pastore, F. (a cura di), *Miti e popoli*

- del Mediterraneo antico. Scritti in onore di Gabriella d'Henry, Salerno, 85-95.
- Pelgrom, J. 2008 *Settlement Organization and Land Distribution in Latin Colonies before the Second Punic War*, in *People, Land and Politics. Demographic Developments and the Transformation of Roman Italy 300 BC-AD 14*, eds. de Ligt, L., Northwood, S.J., Leiden, 333-372.
- Pelgrom, J. 2013 *Population density in mid-Republican Latin colonies: a comparison between text based population estimates and the results from survey archaeology* («ATTA» 23), 1-12.
- Pelgrom, J., Marchi, M.L., Cantoro, G., Casarotto, A., Hamel, A., Lecce, L., Sanchez, J. C., Steak, T. 2014 *Research strategy of the Ager Venusinus project and the discovery of the Allamprese sit*, in *New approaches to the study of Village Sites in the territory of Venosa in the Classical and ellenistic periods* («Agri Centuriati» 11), 31-58.
- Pelgrom, J., Tetteroo, C. 2015 *Preliminary results from the Ager Venusinus Project. Fieldreport of the 2013 and 2014 campaigns* (Internal report for the Soprintendenza archeologica della Basilicata).
- Peroni, R., Trucco, F. (a cura di) 1994 *Enotri e Micenei nella Sibaritide I, Broglio di Trebisacce* («Magna Grecia» 8), Taranto.
- Peroni, R., Trucco, F. (a cura di) 1994. *Enotri e Micenei nella Sibaritide II, Altri siti della Sibaritide* («Magna Grecia» 8), Taranto.
- Pianu, G. 1990 *La necropoli meridionale di Eraclea, 1, Le tombe di secolo IV e III a.C.*, Roma.
- Pinto, R. 1990 *Ceramica acroma e di uso comune*, in *Fratte*, 147-152.
- Pomarico Vecchio I Barra Bagnasco, M. (a cura di) 1997. *Pomarico Vecchio I. Abitato, materiali e necropoli*, Galatina.
- Pontrandolfo, A. 1991 *Segni di trasformazione sociale a Poseidonia tra la fine del V e gli inizi del IV sec. a.C.* («DialA» 1.2, n.s.), 27-50.
- Pontrandolfo Greco, A. 1982 *I Lucani* («Biblioteca di Archeologia» 5), Milano.
- Pontrandolfo, A., Rouveret, A. 1992 *Le tombe dipinte di Paestum*, Modena.
- Popoli anellenici in Basilicata Adamesteanu, D. (a cura di) 1971. *Popoli anellenici in Basilicata* (Catalogo della Mostra, Potenza), Napoli.
- Poseidonia e i Lucani Cipriani, M., Longo, F. (a cura di), *Poseidonia e i Lucani* (Catalogo della Mostra), Napoli, 73-75.
- Quercia, A., Foxhall, L. 2012 *Tracing networks project: craft traditions in the ancient mediterranean. I pesi da telaio come indicatori di dinamiche produttive e culturali nelle attività tessili del sud-italia in età preromana*, in Busana, M.S., Basso, P. (a cura di), *La lana nella cisalpina romana economia*

- e società, Studi in onore di Stefania Pesavento Mattioli* (Atti del Convegno, Padova-Verona 18-20 maggio 2011), Padova 367-381.
- Quercia, A., Foxhall, L. 2014 *Weaving relationships in areas of cultural contacts: production, use and consumption of loom weights in pre-Roman Sicily, in Focus on Archaeological Textiles: Multidisciplinary Approaches* («MASF» 3), 88-101.
- Quilici, L., Quilici Gigli, S. 2001 *Ricerche nella valle del Sinni* («Atti Taranto» XL), 793-806.
- Rainini, I. 1996 *Capracotta. L'abitato sannitico di Fonte del Romito*, Roma.
- Rainini, I. 2000 *Modelli, forme e strutture insediative del mondo sannitico*, in Cappelli 2000, 238-254.
- Rathbone, D.W. 2008 *Poor peasants and silent sberds*, in de Ligt, L., Northwood, S.J. (a cura di). *People, Land and Politics. Demographic Developments and the Transformation of Roman Italy 300 BC-AD 14*, Leiden, 305-332.
- Rescigno, C. 2001 *Osservazioni sui materiali*, in Quilici, L., Quilici Gigli, S. *Carta Archeologica della Valle del Sinni* (Fascicolo 4. Zona di Senise, X, 4 Suppl.), Roma, 157-202.
- Riccardi, A. (a cura di) 2003 *Gli antichi Peucezi a Bitonto. Documenti ed immagini dalla necropoli di via Traiana* (Catalogo del Museo Archeologico della Fondazione De Palo-Ungaro), Bari.
- Riley, D.N. 1992 *New Aerial Reconnaissance in Apulia* («PBSR» 60), 291-307.
- Roccagloriosa I* Gualtieri, M., Fracchia, H. 1990. *Roccagloriosa I. L'abitato: scavo e ricognizione topografica 1976-1986*, Napoli, 219-321.
- Roccagloriosa II* Fracchia, H., Gualtieri, M. 2001. *Roccagloriosa II, L'Oppidum lucano e il Territorio*, Napoli.
- Romano, A.V. 2006 *La ricognizione nella Valle del Celone: metodi, e prospettive nello studio dei paesaggi fra Tardoantico e Medioevo*, in Mancassola, N., Saggioro, F. (a cura di), *Medioevo, paesaggi e metodi*, Mantova, 199-214.
- Romito, M. 1990 *Le tombe del IV sec. a.C.*, in Fratte, 281-290.
- Romito, M. 1995a *Guerrieri sanniti ed antichi tratturi nella valle dell'Ufita*, Salerno.
- Romito, M. 1995b *Cinturoni sannitici*, Napoli.
- Rossi, A., Greco, S., Sessa, M. 2014 *Foiano di Val Fortore (BN): dai Sanniti ai paesaggi del vento*, in Lambert, C., Pastore, F. (a cura di), *Miti e popoli del Mediterraneo antico. Scritti in onore di Gabriella d'Henry*, Salerno, 243-255.

- Russo, A. 1992 *Le sepolture del IV sec. a.C. della necropoli di Lavello-Località Casino* («Bollettino Storico della Basilicata»), 31-36.
- Russo, A. 2006 *Con il fuso e la Conocchia. La fattoria lucana di Montemurro e l'edilizia domestica nel IV secolo a.C.*, Milano.
- Russo Tagliente, A. 1992 *Edilizia domestica in Apulia e Lucania. Ellenizzazione e società nella tipologia abitativa indigena tra VIII e III secolo a.C.*, Galatina.
- Russo Tagliente, A. 1995 *Armento. Archeologia di un centro indigeno* («Bollettino di archeologia», 35-36), Roma.
- Russo Tagliente, A. 2000 *Armento. Archeologia di un centro indigeno* («Bollettino di Archeologia» 35-36), Roma.
- Rutter, N.K. 2001 *Historia Numorum: Italy*, British Museum Press.
- Sabbatini, G. 2001 *Ager Venusinus I* («Forma Italiae» 40), Firenze.
- Salvatore, M.R. 1984 *Venosa: un parco archeologico e un museo. Come e perché*, Taranto.
- Salvatore, M.R. (a cura di) 1991 *Il Museo Archeologico Nazionale di Venosa*, Matera.
- Sannibale, V. 1995 *Cinturoni italici della Collezione Gorga* («MEFRA» 107, 2), 937-1020.
- Sarris, A., Cantoro, G. 2013 *Geophysical Investigations at Venosa, Italy (2013)* (Technical report, GeoSatReSeArch Lab, imsforth), Crete (Greece).
- Scarfì, B.M. 1961 *Gioia del Colle. Scavi nella zona di Monte Sannace. Le tombe rinvenute nel 1957* («MonAnt» XLV), 114-332.
- Semeraro, G. 1983 *Otranto dal IV sec. a.C. all'età ellenistica (scavi 1977-79)* («StAnt» 4), 125-212.
- Serritella, A. 1990 *Ceramica a vernice nera*, in Fratte, 129-146.
- Serritella, A. 1995 *Pontecagnano. II.3. Le nuove aree di necropoli del IV e III sec. a.C.* («AION» 9), Napoli.
- Serritella, A. 2013 *Un nuovo nucleo di armati tra IV e III sec. a.C. a Pontecagnano*, Paestum.
- Small, A. M., Small, C. 2011 *The via Appia and Vagnari*, in Small, A.M. (a cura di). *Vagnari, il villaggio, l'artigianato, la proprietà imperiale*, Bari, 383-386.
- Sparkes, B.A. 1962 *The Greek Kitchen* («JHS» 82), 121-137.
- Steinby, M. 1973 *Le tegole antiche di Santa Maria Maggiore* («Rend PontAc» LXVI 1973-74), 101-133.
- Stek, T.D. 2009 *Cult places and cultural change in Republican Italy. A contextual approach to religious aspects of rural society after the Roman conquest*, Amsterdam.
- Stek, T.D., Pelgrom, J. 2013 *Landscapes of early Roman colonization. Non-urban settlement organization and Roman expansion in the*



- Stek, T.D. *et alii* 2015 *Roman Republic* («TMA» 25, nr. 50), 72.  
*An early Roman colonial landscape in the Apennine mountains: landscapearchaeological research in the territory of Aesernia (Central-Southern Italy)* («Analysis Archaeologica» 1), 229-281.
- Suano, M. 1986 *Sabellian - Samnite Bronze Belts in the British Museum* («BM Occasional Papers» 57), London.
- Tagliamonte, G. 1994 *I figli di Marte. Mobilità, mercenari, mercenariato italici in Magna Grecia e Sicilia*, Roma.
- Tagliamonte, G. 1996 *I Sanniti* («Biblioteca di Archeologia» 25), Milano.
- Tagliente, M. 1983 *Un'oinochoe in bucchero campano dalla necropoli di Chiaromonte (PZ)*, in *Studi in onore di Dinu Adamesteanu*, Galatina, 17-29
- Tarlano, F. 2014 *Le aree interne della Basilicata meridionale tra mondo lucano e romanizzazione* (Atti del IV Convegno Internazionale di Studi Veleiati, Velelia 20-21 settembre 2013), Bologna, 285-290.
- Tarpin, M., 2002 *Vici et pagi dans l'Occident romain*, Rome.
- Tesori dell'Italia del sud* *Greci e Indigeni in Basilicata* (Catalogo della Mostra), Milano-Ginevra 1998.
- Tinè Bertocchi, F. 1985 *Le necropoli daunie di Ascoli Satriano e Arpi*, Genova.
- Tocco, G. *et alii* 1982 *Testimonianze archeologiche nel territorio di Tolve*, Matera.
- Torelli, M. 1991 *La fondazione di Venosa nel quadro della romanizzazione dell'Italia meridionale*, in Salvatore 1991, 17-29.
- Torelli, M. 1996 *La romanizzazione del Sannio*, in Del Tutto Palma, L., *La Tavola di Agnone nel contesto italico* (Atti Convegno di Studi, Agnone 13-15 aprile 1994), Firenze, 27-44.
- Torelli, M. 2011 *Concluding remarks*, in Colivicchi F. (a cura di), *Local cultures of South Italy and Sicily in the Late Republican Period: between Hellenism and Rome* («JRA» Suppl. 83), Portsmouth, Rhode Island, 203-218.
- Tricarico I* De Cazanove, O. (a cura di) 2008. *Civita di Tricarico I. Le quartier de la maison du monolithe et l'enceinte intermédiaire* (Collection de l'École Française de Rome, 409), Rome.
- Tricarico II* De Cazanove, O., Féret, S., Caravelli, A. (a cura di) 2014. *Civita di Tricarico II. Habitat et artisanat au centre du plateau* (Collection de l'École Française de Rome, XXX), Rome.

- Trucco, F., Vagnetti, L.  
(a cura di) 2001 *Torre Mordillo 1987-1990. Le relazioni egee di una comunità protostorica della Sibaritide («Incunambula Graeca» CI)*, Roma.
- Vassallo 2016 *Vassallo, S. 2016. Guerre et mort à Himère: les tombes de soldats grecs tués dans les batailles de 480 et 409 avant notre ère, in Violences de guerre, violences de masse. Une approche archéologique (sous la direction de J. Guilaire ed J. Sémelin), Paris, 51-60.*
- Vinson, P. 1972 *Ancient roads between Venosa and Gravina («BSR» 40), 58-90.*
- Viscione, M. 2011 *Le necropoli, in Pellegrino, C., Rossi, A., Pontecagnano I.1. Città e campagna nell'Agro Picentino (Gli scavi dell'autostrada 2001-2006), Fisciano, 150-156.*
- Volpe, G., Goffredo, R.,  
Romano, V. 2012 *La Daunia nell'età della romanizzazione: spunti critici di (ri)lettura («Atti Taranto» LII), 465-501.*
- von Bothmer, D. 1984 *A Greek and Roman Treasury*, New York 1984
- von Bothmer, D. 1990 *Glories of the Past. Ancient Art from the Shelby White and Leon Levy Collection*, New York.
- Webster, T.B.L. 1968 *Toward a classification of Apulian Gnathia («BISC» 15), 1-33.*
- Yntema, D. 1990 *The matt-painted pottery of Southern Italy. A general survey of the matt-painted pottery styles of Southern Italy during the final Bronze Age and the Iron Age, Galatina.*
- Yntema, D. 2001 *Pre-Roman Valesio. Excavations of the Amsterdam Free University at Valesio, Province of Brindisi, Southern Italy, 1, The Pottery*, Amsterdam.



FINITO DI STAMPARE DALLA  
ALFAGRAFICA VOLONNINO, LAVELLO  
PER CONTO DI  
OSANNA EDIZIONI S.r.l.



DICEMBRE 2016



